

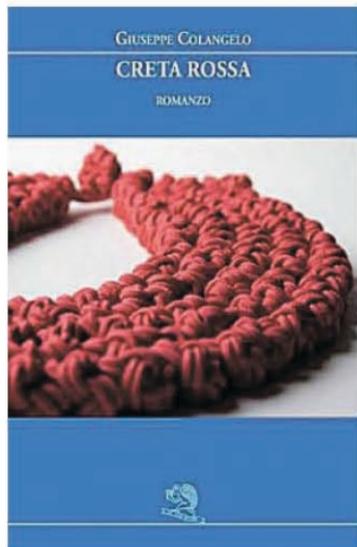
L'AUTORE DI "CRETA ROSSA" ALLA LIBRERIA ARCADIA DI MELZO

# L'indagine di Colangelo scava nella Lucania degli anni Sessanta

◆ Ho appena terminato di leggere il romanzo "Creta rossa" di Giuseppe Colangelo, edito da Vita Felice.

Dopo le fortunate prove letterarie sul filo di cinema e letteratura, cinema e animali e cinema e cucina, ma anche con "La Freccia di Mezzanotte", Colangelo torna alla natia Lucania con un giallo che è lo spunto per il ritorno del protagonista, il brigadiere dei Carabinieri Francesco Tancredi, nel passato di una vita che pensava dimenticata.

Colangelo trova il modo di tenere agganciato il lettore per tutti i 17 capitoli: unisce a una prosa italiana, limpida e descrittiva, delle frasi in dialetto che rendono caratteristico il momento e la situazione. Chi legge non deve preoccuparsi:



La cover di "Creta rossa", ultima fatica letteraria di Giuseppe Colangelo

parsi: frasi e termini sono tradotti in italiano, ma questo uso del dialetto locale fa entrare più a fondo chi legge nella sto-



ria narrata. Siamo a metà degli anni Sessanta e sullo schermo di Stigliano, il paese lucano dove

torna Tancredi per la morte del fratello, si proietta il film "La donna del lago" con Virna Lisi, si compila a mano la schedina e la domenica pomeriggio alla radio si ascolta "Tutto il calcio minuto per minuto". Qualcuno penserà: "Il solito mondo ormai scomparso e quindi intriso di nostalgia". Colangelo non insiste su questo abusato registro.

Racconta solo come la vita di ogni giorno a volte riserve sorprese inimmaginabili.

Un libro pesante da prendere con le molle?

Per niente. E' un libro da metro perché lo si può interrompere a piacimento; è un libro da spiaggia, perché ti tiene compagnia portandoti in giro per le foreste delle Lucania. Ai lettori scoprire il perché del titolo

"Creta rossa".

Chi ha già conosciuto Colangelo, ritroverà anche il treno Freccia di Mezzanotte, che ancora in quegli anni faceva servizio dalla stazione di Grassano a Stigliano e viceversa. "La Freccia di Mezzanotte" è stato il primo romanzo di Colangelo.

Ultima curiosità per invitare ad acquistare il romanzo: il segnalibro fornisce la ricetta del pane di cui si parla spesso nel libro.

Per i lettori che desiderano l'autografo dell'autore: per tutto luglio alla libreria Arcadia del cinema di Melzo sarà presente Colangelo per firmare la sua opera e per una dedica. Lo scrittore sarà a Melzo anche nel mese di settembre.

Bruno Giussani